

Protocollo di intesa
per il sostegno ai lavoratori ed alle imprese
nelle situazioni di crisi

Il giorno **24 del mese di Maggio 2010**, presso la sede della Provincia di Brescia, Palazzo Broletto – Brescia

TRA

Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente On. Daniele Molgora;
Associazioni imprenditoriali della provincia di Brescia, rappresentate dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brescia nella persona del Segretario Generale Dott. Massimo Ziletti;
UBI-Banco di Brescia rappresentata dal Dott. Stefano Kuhn Vice Direttore Generale;
Le undici Banche di Credito Cooperativo, aventi sede nella provincia di Brescia rappresentate dall'Avv. Alessandro Azzi, Presidente Federazione Lombarda Banche di Credito Cooperativo;
Banca Valsabbina rappresentata dal Dott. Walter Piccini;
UBI-Banca di Valle Camonica rappresentata dal Dott. Pietro Tosana Vice Direttore Generale;
Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella rappresentata dal Dott. Davide Donati Direttore Generale;
CGIL di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Sig. Damiano Galletti;
CISL di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Sig. Renato Zaltieri;
UIL della Provincia di Brescia rappresentata dal Segretario Generale Sig. Angelo Zanelli;
CGIL della Vallecamonica-Sebino rappresentata dal Segretario Generale Sig. Daniele Gazzoli;
CISL della Vallecamonica-Sebino rappresentata dal Segretario Sig. Francesco Diomaiuta;

Premesso che:

- anche a causa della situazione economica molto difficile le imprese interessate da interventi di cassa integrazione guadagni (CIG) non sono in grado, in alcuni casi, di anticiparne il trattamento ai lavoratori;
- per le procedure previste dalla vigente normativa, le erogazioni ai lavoratori dei trattamenti di CIG da parte dell'INPS avvengono con tempistiche che, in caso di mancata anticipazione da parte dell'impresa, possono comportare difficoltà economiche per i lavoratori e per le loro famiglie;
- è stata, pertanto, studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del trattamento economico che il lavoratore vanta nei confronti dell'INPS da parte delle banche;

- nell'ambito del presente Protocollo di intesa i termini "Banca" o "Banche" devono intendersi riferiti agli istituti di credito sopra identificati nonché alle banche che successivamente aderiranno all'accordo ai sensi del successivo punto 12;
- a tale riguardo, è stata riscontrata la disponibilità delle banche ad anticipare ai lavoratori la somma che gli stessi riceveranno dall'INPS come trattamento di CIG;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono identificate nel ricorso:
 - alla CIG Straordinaria da parte delle imprese coinvolte in procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di liquidazione;
 - alla CIG Straordinaria, CIG Ordinaria o CIG in deroga, da parte delle imprese che hanno espressamente richiesto il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS, previo accordo sindacale tra le parti;
2. il lavoratore riceverà dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità ad anticipare il trattamento di integrazione salariale; con tale lettera il lavoratore si presenterà presso la Banca con la quale intrattiene rapporti bancari, per la concessione del finanziamento di cui ai punti successivi, regolato sul conto corrente già in essere, ovvero su un altro conto corrente appositamente aperto; qualora non intrattenga rapporti con una delle Banche parti del presente accordo, si recherà presso una di tali Banche per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, senza commissioni bancarie a carico del richiedente, su cui regolare il finanziamento sotto indicato;
3. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, nel caso di cassa integrazione guadagni straordinaria, fino ad un importo massimo di euro 6.300,00 (seimilatrecento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00

(settecento euro). Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto;

4. le Banche, a richiesta del lavoratore, concederanno finanziamenti individuali, regolati sul conto corrente di cui al precedente punto 2, nel caso di cassa integrazione guadagni ordinaria o in deroga di durata superiore alle quattro settimane, fino ad un importo massimo di euro 2.800,00 (duemilaottocento euro); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di euro 700,00 (settecento euro). Gli importi individuali concessi non saranno soggetti a tassi di interesse, né a spese di gestione del conto;
5. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà a quest'ultima il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà indicazione alla propria Azienda del numero di conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti e presenterà alla Banca copia di tale modello. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
6. i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte dell'INPS di Brescia, dei contributi di CIG che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
7. nel rispetto della normativa vigente, le Associazioni Imprenditoriali si impegnano a fornire alla Banca tutte le informazioni utili alla piena conoscenza di ogni singola situazione aziendale nonché lavorativa, sia in fase iniziale sia successivamente, fino alla chiusura della pratica;
8. le Organizzazioni Sindacali si impegnano a portare a conoscenza dei lavoratori questa possibilità di sostegno finanziario a termine in riferimento sia agli aspetti procedurali sia rispetto alle clausole dell'accordo;

9. qualora il lavoratore in CIG straordinaria, ordinaria o in deroga, con mutuo per prima casa in essere con una delle Banche parti del presente accordo, manifesti difficoltà nel pagamento delle rate, potrà chiedere la sospensione del pagamento delle stesse, fatte salve le migliori condizioni di legge vigenti; una volta che vi sia l'accoglimento della richiesta da parte della Banca, il periodo di sospensione sarà commisurato alla durata della cassa integrazione guadagni straordinaria senza oneri e spese aggiuntive per il richiedente; le rate sospese saranno messe in coda al piano d'ammortamento originario;
10. a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dalla Banca, il lavoratore cederà altresì l'eventuale TFR che dovesse essere corrisposto dall'INPS, notificando la cessione al debitore. A tal fine, il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la Banca che gli ha accordato il finanziamento, l'accredito delle somme che gli saranno erogate dall'INPS. La Banca tratterà le somme fino alla concorrenza dell'ammontare del finanziamento. Le eventuali somme che residueranno saranno liberamente disponibili dal lavoratore;
11. il presente Protocollo di intesa avrà validità fino al 31.12.2011 e potrà essere rinnovato tacitamente per altri 12 mesi, salvo disdetta delle parti firmatarie tre mesi prima della scadenza;
12. le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altre Banche, previa sottoscrizione del presente accordo, al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia di Brescia

Camera di Commercio di Brescia

UBI-Banco di Brescia

Banche di Credito Cooperativo

Banca Valsabbina

UBI-Banca di Valle Camonica

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

GIL Brescia

CISL Brescia

UIL Brescia

CGIL Valle Camonica-Sebino

CISL Valle Camonica-Sebino
